



CONSERVAZIONE E CREATIVITÀ

In Italia, negli ultimi 50 anni, le decisioni politiche si sono enormemente sbilanciate verso la costruzione, ritenendo la conservazione e la manutenzione un problema secondario e spesso marginale, con il risultato di un patrimonio immobiliare che, oggi, sta inesorabilmente e progressivamente collassando.

I Geometri ritengono necessario e sempre più urgente porre al centro delle politiche di sviluppo dei prossimi anni un piano strategico complessivo capace di disincentivare il consumo di territorio non ancora antropizzato e favorire la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.

In questa direzione la categoria sottolinea l'urgenza di politiche d'intervento finalizzate a conservare il territorio ovvero a ridurre il consumo, o meglio lo spreco, energetico e idrico degli edifici (che oggi cuba circa il 20% del consumo totale, equivalente a 29 milioni di tonnellate di petrolio) e a contrastare il rischio sismico e idrogeologico al quale sono esposti complessivamente 30 milioni di italiani.

I Geometri hanno le competenze per contribuire alla rinascita del settore edilizio, da sempre trainante per l'economia italiana, attraverso la capacità di combinare materiali edili eco-compatibili, standard di qualità, energie alternative, tecnologie innovative e di mettere in campo qualità trasversali - qualità del prodotto, del progetto, dei processi edilizi e del costruito -, perseguendo l'innovazione, la sicurezza, l'efficienza, la sicurezza, la salubrità e la sostenibilità ambientale ed economica.

Partendo dalla condivisione del postulato 'consumo del territorio zero' la via da seguire è quella del riuso e dei suoi corollari: da un lato la gestione e la manutenzione del territorio, dall'altra una cornice normativa capace di garantire un carattere unitario e indivisibile del territorio.

